

IL COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DEL DPCM 25 AGOSTO 2014

Decreto N. 793 del 16 Marzo 2016

EDIFICI SCOLASTICI TEMPORANEI (E.S.T.) - LOTTO 22 - Nido Montessori e Scuola d'infanzia Montessori nel Comune di San Felice sul Panaro (MO)

SALDO CERTIFICATI DI PAGAMENTO N.ri 3 ter e 4

CUP n. J49H12000260001 CIG n.440244655D

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29

maggio 2012;

- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso:

- che con ordinanza n. 5 del 6 luglio 2012 è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013 con il quale è stata prevista la realizzazione di Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.) per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno 2012-2013;
- che con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 41 del 6 agosto 2015, è stata approvata la rimodulazione del programma operativo scuole, che prevede una spesa complessiva di € 258.450.196,28, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che alla lettera d) del programma approvato con la citata ordinanza n. 68/2013 è stato stimato un costo di € 79.500.000,00 per la "costruzione di Edifici Scolastici Temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014";
- che con ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012 è stata approvata la documentazione per l'avvio della progettazione e dei lavori di realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.), comprensiva delle norme di gara;
- che con decreto n. 4 del 30 luglio 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti dal nr. 1 al nr. 28;

- che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 22 relativo al Nido Montessori ed alla Scuola d'infanzia Montessori nel Comune di San Felice sul Panaro (MO), è stato provvisoriamente aggiudicato al Raggruppamento: STEDA S.p.a. (Capogruppo) e Consorzio Stabile COSEAM Italia S.p.a. (mandante), per il corrispettivo di € 1.480.294,00 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 65.700,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49H12000260001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 440244655D;
- che con atto registrato in data 14 agosto 2012 al n. 3117 - Notaio Carlo Santamaria Amato, è stata costituita l'associazione Temporanea di Imprese fra le Ditte STEDA S.p.a. e CONSORZIO STABILE COSEAM ITALIA S.p.a., al fine di dare esecuzione ai contratti di appalto di cui ai lotti denominati 17 e 22, ed attribuito il titolo di Società capogruppo dell'ATI alla società STEDA S.p.a.;
- che, con tale atto, sono state indicate, per ogni società, le seguenti quote percentuali di partecipazione al RTI: STEDA per il 99,99%, Consorzio Stabile COSEAM ITALIA S.p.a per lo 0,01%;
- che con decreto n. 46 del 12 settembre 2012, è stato approvato il progetto esecutivo del suindicato Lotto 22 redatto a cura dell'impresa aggiudicataria nei termini previsti dal Capitolato Speciale di Appalto, validato dal Responsabile Unico del Procedimento;
- che con decreto n. 62 del 20 settembre 2012 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del lotto 22 in argomento al Raggruppamento: STEDA S.p.a. (Capogruppo) e Consorzio Stabile COSEAM Italia S.p.a. (mandante);
- che, in data 7 novembre 2012 è stato sottoscritto con la capogruppo il relativo contratto di appalto - Rep. n. 0018 per il corrispettivo contrattuale di € 1.480.294,00 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 65.700,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;
- che con decreto n. 348 del 7 marzo 2014:
 - a. è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n.

1 del lotto 22 in argomento, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo di € 48.675,28 oltre ad IVA;

b. si è preso atto che il R.T.I. Steda S.p.a. (capogruppo) e Consorzio Stabile Coseam Italia S.p.a. (mandante) ha manifestato a suo tempo l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione lo schema di atto di sottomissione ed in data 15.01.2013 il verbale ed i concordamenti nuovi prezzi;

- che il Tribunale di Vicenza, con sentenza n. 113 depositata in cancelleria il 03.06.2014 ha dichiarato il fallimento di STEDA S.p.a. in liquidazione;
- che il curatore fallimentare, Dr. Andrea Peruffo, ha comunicato gli estremi del conto corrente vincolato al mandato del giudice delegato sul quale effettuare i versamenti alla procedura fallimentare;
- che, come da documentazione in atti, il curatore fallimentare di Steda S.p.a. in liquidazione, ha dichiarato che i lavori di perizia di cui sopra sono stati interamente eseguiti da Steda S.p.a.;
- che in data 7 novembre 2012 con lo stesso curatore fallimentare dell'impresa Steda S.p.a. in liquidazione è stato sottoscritto il relativo atto integrativo ricognitivo Rep. n. 0392 del 04.11.2015 al contratto di appalto - Rep. n. 0018 del 7.11.2012 per il corrispettivo € 48.675,28 oltre ad IVA.

Visti:

- il certificato di pagamento n. 3 ter del 24 gennaio 2013, emesso, come previsto dall'art. 30 del Capitolato speciale di appalto, per lo svincolo della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori, di € 162.832,34 IVA 10% compresa, a seguito di presentazione di polizza fideiussoria di Elite Insurance Company - Compagnia di Assicurazione n. 028294/DE di € 170.974,00, corrispondente all'importo della ritenuta maggiorato del 5%;
- la fattura n. 13 del 24.01.2013 emessa dalla STEDA S.p.a. dell'importo di € 162.832,34 IVA 10% compresa, relativa al suindicato certificato 3 ter;
- il decreto n. 257 del 15 aprile 2013 con il quale, a fronte della suindicata spesa, è stato liquidato un acconto di € 144.299,89 IVA compresa e rimangono da liquidare a saldo € 18.532,45 IVA compresa;

- il 4° e ultimo stato di avanzamento lavori redatto in data 6 settembre 2013 ed il certificato di pagamento n. 4 del 22 gennaio 2016, dal quale risulta che possono essere corrisposti € 47.920,80 IVA 10% compresa, importo al netto della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e della ritenuta dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la fattura n. 4 del 10.3.2016 di € 47.920,80 emessa dal Fallimento STEDA S.p.a. in liquidazione;
- la spesa complessiva da liquidare di € 66.453,25.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 66.453,25 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti sopra indicati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti altresì:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 4.356,44 di cui alla suindicata fattura emessa nel 2016 deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia di Protezione Civile.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono integralmente riportate, con riferimento ai lavori per la realizzazione dell' Edificio Scolastico Temporaneo (E.S.T.) - Nido Montessori e Scuola d'infanzia Montessori nel Comune di San Felice sul Panaro (MO) di cui al lotto 22:

1. di liquidare la somma complessiva di € 66.453,25 IVA compresa, a saldo dei certificati di pagamento n. 3 ter e 4 e delle relative fatture:

a. n. 13 del 24.01.2013 emessa dalla STEDA S.p.a. di € 162.832,34 IVA 10% compresa, di cui € 144.299,89 erogate in acconto in esecuzione del decreto n. 257 del 15 aprile 2013;

b. n. 4 del 10/03/2016 di € 47.920,80 IVA compresa emessa dal "Fallimento Steda S.p.a. in liquidazione";

2. di dare atto che il complessivo importo di € 66.453,25 IVA compresa trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto con le ordinanze ed i decreti indicati in narrativa;

3. in attuazione dell'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di cui al punto 1:

- per € **62.096,81** a favore del "Fallimento Steda S.p.a.

in liquidazione”;

- per € **4.356,44** corrispondente all’IVA di cui alla fattura n. 4 del 10.03.2016 a favore dell’erario, con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;

4. di incaricare l’Agenzia Regionale di Protezione Civile all’emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 3. sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato- Sezione di Bologna.

In Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)